

Roma

Appalti e mazzette Processo a gennaio con rito immediato per Pizza e Orsini

ROMA Saranno processati il 19 gennaio i presunti appartenenti all'associazione a delinquere guidata dal faccendiere Raffaele Pizza e dal fiscalista Alberto Orsini. La procura di Roma chiede e ottiene che si proceda con rito immediato — quindi allo stato degli atti — contro il gruppo accusato di aver «pilotato» appalti pubblici in cambio di mazzette. Tutti arrestati nel luglio scorso, al termine delle indagini svolte dal Nucleo valutario della Guardia di Finanza, accusati di aver «influito sui processi decisionali della pubblica amministrazione in materia di appalti pubblici all'Inps, Inail, ministero dell'Istruzione, della Giustizia, Poste e Consip». Secondo le contestazioni del pubblico ministero Stefano Fava, accolta dal gip, gli imputati avrebbero «gestito, anche mediante prestanome, numerose società commerciali utilizzate per emettere fatture per operazioni inesistenti con controparti le società «clienti» dell'associazione aggiudicatarie di commesse pubbliche». Agli atti dell'inchiesta ci sono le conversazioni in cui Pizza si vanta di aver fatto assumere alle Poste il fratello del ministro dell'Interno Angelino Alfano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

